



COMUNE DI CADEO

PROVINCIA DI PIACENZA

MAIL: sindaco@comune.cadeo.pc.it

PEC: comune.cadeo@sintranet.legalmail.it

Prot.n. PEC

Cadeo, lì 12/01/2024

Spett.le

Provincia di Piacenza

provpc@cert.provincia.pc.it

Alla Presidente

Monica Patelli

Alla Consiglieria

Claudia Ferrari

*Al Dirigente del Settore Sviluppo
economico, pianificazione e*

*programmazione territoriale, ambiente e
urbanistica*

Dott. Vittorio Silva

OGGETTO: Osservazioni PTAV Provincia di Piacenza. Richiesta di inserimento di previsione di variante locale fuori sede della SS9 Emilia da destinare prioritariamente al traffico pesante e di transito sul territorio

Con riferimento all'oggetto, facendo seguito a quanto già segnalato in Assemblea dei Sindaci tenutasi in data 15/10/2023 presso la sede dell'Amministrazione Provinciale,

Vista e richiamata la segnalazione già inviata tramite PEC con nota prot.15229 del 23/10/2023 ai soggetti in indirizzo, senza riscontro, relativa all'oggetto;

Vista la documentazione pubblicata <https://ptavpiacenza.it/> relativa al Prov. N. 132 del 10/11/2023 Proposta n. 1725/2023 con oggetto: PIANO TERRITORIALE DI AREA VASTA (PTAV): ASSUNZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO AI SENSI DELL'ART. 45, COMMA 2 DELLA L.R. N. 24/2017.

Preso atto che

- nelle politiche ed azioni previste nell'obiettivo specifico 2.4 (Os 2.4) il punto 2.4.2.1 prevede di: "Orientare in modo deciso le scelte di trasformazione del territorio alla riduzione del traffico su gomma, realizzando interventi di potenziamento della viabilità solo se funzionali a ridurre il congestionamento di traffico nelle aree urbane e nei centri abitati e/o la sicurezza;
- nelle politiche ed azioni previste nell'obiettivo specifico 2.7 (Os 2.7) il punto 2.2.7.7 si prevede di: "Accompagnare i principali interventi di potenziamento della viabilità (quali l'adeguamento/completamento della tangenziale di Piacenza) alla contestuale realizzazione di una infrastruttura verde est-ovest (direzione di interconnessione tra i corsi d'acqua appenninici) di cui il territorio è carente nell'ambito della rete ecologica provinciale;

- seppur conforme alle strategie del PTAV su richiamate la previsione in oggetto non è inserita nella Tavola carta della strategia – sistema della Viabilità,

si ribadisce la necessità già espressa con nota prot.15229 del 23/10/2023 di dover inserire nel PTAV la variante locale fuori sede della SS9 Emilia da destinare prioritariamente al traffico pesante e di transito non a carattere locale sul territorio comunale, interessante anche i territori contermini di Fiorenzuola e Pontenure.

Si formula la presente osservazione richiedendo dunque che tale previsione venga esplicitata nei documenti del Piano in oggetto, ed in particolare nella Tavola carta della strategia – sistema della Viabilità.

Tale necessità è determinata dall' aumento esponenziale del traffico lungo la S.S.9 - Via Emilia, con conseguente acuirsi dei problemi di viabilità e di benessere fisico.

Il principale problema è il numero elevato di mezzi in transito: uno studio ha rivelato la presenza di 20.000 mezzi / giorno, numero che raddoppia ogni qual volta si verificano incidenti lungo il tratto di autostrada A1 tra Piacenza e Fiorenzuola o si effettuano lavori e il traffico viene deviato sulla statale. Il traffico elevato comporta il verificarsi di sempre più numerosi e gravi incidenti stradali, che si verificano ormai regolarmente. Non solo questi incidenti causano feriti gravi e persino la perdita di vite umane, ma impattano negativamente sulla fluidità del traffico e sulla qualità della vita dei residenti.

Si prevede che i fenomeni sopra rappresentati tendano al peggioramento, anche in ragione dell'ampliamento degli insediamenti produttivi e di logistica.

Per tutte le ragioni sopra esposte si espone la necessità e l'urgenza di prevedere nella pianificazione comunale e sovracomunale la suddetta variante locale della SS9 Emilia da destinare prioritariamente al traffico pesante e di transito non a carattere locale sul territorio comunale.

Le strategie e gli obiettivi della previsione dell'opera sarebbero:

- **interconnessione diretta tra Barabasca e Pontenure** con deviazione di tutto il traffico pesante;
- **alleggerimento dei tratti critici della viabilità locale.** Oltre ad essere caratterizzati da notevolissimi volumi di traffico, tali tratti presentano strozzature (a Roveleto, ma anche a Cadeo e Pontenure prima dell'immissione in tangenziale, ove vengono a formarsi code e rallentamenti) nonché problemi sotto il profilo della sicurezza stradale;
- **creazione di una “strada di servizio o by pass” da utilizzare in caso dei frequenti incidenti sull'autostrada o anche sulla via Emilia nel tratto corrispondente;**
- **razionalizzazione e fluidificazione degli spostamenti, evitando o riducendo code e rallentamenti** con significativi miglioramenti relativi all'inquinamento ambientale, potrebbe avere uno o più ingressi intermedi in corrispondenza del Comune di Cadeo;
- **supporto infrastrutturale offerto all'intera realtà produttiva del territorio e in particolare ai grandi insediamenti produttivi collocati a ridosso (es.New Cold);**
- **impatto territoriale contenuto, grazie all'opportunità di sfruttare la fascia contigua all'asse autostradale A1.** Ciò consentirebbe di lasciare inalterate le possibilità di conduzione agricola dei fondi esistenti, mentre le aree di pregio storico-architettonico in zona verrebbero rispettate pur garantendo la funzionalità ai collegamenti viari e ciclabili;
- **impatto idraulico contenuto e di conseguenza costi ridotti non dovendo essere realizzata in sopraelevazione ma in rilevato;**

Si precisa che tale infrastruttura sostituirebbe l'ipotesi già prevista in PTCP, non contrastando con quanto previsto nel PRIT 2025 che prevede sulla SS9 Via Emilia interventi di riqualificazione della sede stradale esistente con locali varianti fuori sede.

Si evidenzia infine che lo stesso PRIT 2025 già prevede per il territorio comunale e per i Comuni confinanti l'ampliamento dell'Autostrada a 4 corsie per senso di marcia e che la variante in oggetto potrebbe costituire opera complementare da realizzare contestualmente alla realizzazione della quarta corsia, anche a titolo di compensazione territoriale dovuta sia per la realizzazione dell'infrastruttura che per la previsione di insediamenti di logistica nel Polo di Fiorenzuola, previsti dal PTAV.

Si allegano:

- 01-Mappa della viabilità di progetto di interesse territoriale prevista dal PTCP vigente
- 02- planimetria redatta su base Google Maps indicante lo schema di tracciato indicativo della variante stradale, dalla località Barabasca al Comune di Pontenure;
- 03-Tavola S1 Schema di assetto strategico del PUG del Comune di Cadeo
- 04-Carta B – Sistema Stardale del PRIT 2025

Certi di un accoglimento della richiesta in oggetto, l'occasione è gradita per porgere i migliori saluti

LA SINDACA
Dott.ssa Maria Lodovica Toma

Il documento è firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i



COMUNE DI CADEO

PROVINCIA DI PIACENZA

MAIL: sindaco@comune.cadeo.pc.it

PEC: comune.cadeo@sintranet.legalmail.it

Prot.n. PEC

Cadeo, lì 23/10/2023

Spett.le

Provincia di Piacenza

provpc@cert.provincia.pc.it

Alla Presidente

Monica Patelli

Alla Consigliera

Claudia Ferrari

*Al Dirigente del Settore Sviluppo
economico, pianificazione e*

*programmazione territoriale, ambiente e
urbanistica*

Dott. Vittorio Silva

OGGETTO: PTAV Piacenza. Richiesta di inserimento di previsione di variante locale fuori sede della SS9 Emilia da destinare prioritariamente al traffico pesante e di transito sul territorio

Con riferimento all'oggetto, facendo seguito a quanto già segnalato in Assemblea dei Sindaci tenutasi in data 15/10/2023 presso la sede dell'Amministrazione Provinciale, si segnala la necessità di dover inserire nel PTAV la variante locale fuori sede della SS9 Emilia da destinare prioritariamente al traffico pesante e di transito non a carattere locale sul territorio comunale, interessante anche i territori contermini di Fiorenzuola e Pontenure.

La necessità è determinata dall'aumento esponenziale del traffico lungo la S.S.9 - Via Emilia, con conseguente acuirsi dei problemi di viabilità e di benessere fisico.

Il principale problema è il numero elevato di mezzi in transito: uno studio ha rivelato la presenza di 20.000 mezzi / giorno, numero che raddoppia ogni qual volta si verificano incidenti lungo il tratto di autostrada A1 tra Piacenza e Fiorenzuola o si effettuano lavori e il traffico viene deviato sulla statale. Il traffico elevato comporta il verificarsi di sempre più numerosi e gravi incidenti stradali, che si verificano ormai regolarmente. Non solo questi incidenti causano feriti gravi e persino la perdita di vite umane, ma impattano negativamente sulla fluidità del traffico e sulla qualità della vita dei residenti.

Si prevede che i fenomeni sopra rappresentati tendano al peggioramento, anche in ragione dell'ampliamento degli insediamenti produttivi e di logistica.

Per tutte le ragioni sopra esposte si espone la necessità e l'urgenza di prevedere nella pianificazione comunale e sovracomunale la suddetta variante locale della SS9 Emilia da destinare prioritariamente al traffico pesante e di transito non a carattere locale sul territorio comunale.

Le strategie e gli obiettivi della previsione dell'opera sarebbero:

- **interconnessione diretta tra Barabasca e Pontenure** con deviazione di tutto il traffico pesante;
- **alleggerimento dei tratti critici della viabilità locale.** Oltre ad essere caratterizzati da notevolissimi volumi di traffico, tali tratti presentano strozzature (a Roveleto, ma anche a Cadeo e Pontenure prima dell'immissione in tangenziale, ove vengono a formarsi code e rallentamenti) nonché problemi sotto il profilo della sicurezza stradale;
- **creazione di una "strada di servizio o by pass" da utilizzare in caso dei frequenti incidenti sull'autostrada o anche sulla via Emilia nel tratto corrispondente;**
- **razionalizzazione e fluidificazione degli spostamenti, evitando o riducendo code e rallentamenti** con significativi miglioramenti relativi all'inquinamento ambientale, potrebbe avere uno o più ingressi intermedi in corrispondenza del Comune di Cadeo;
- **supporto infrastrutturale offerto all'intera realtà produttiva del territorio e in particolare ai grandi insediamenti produttivi collocati a ridosso (es.New Cold);**
- **impatto territoriale contenuto, grazie all'opportunità di sfruttare la fascia contigua all'asse autostradale A1.** Ciò consentirebbe di lasciare inalterate le possibilità di conduzione agricola dei fondi esistenti, mentre le aree di pregio storico-architettonico in zona verrebbero rispettate pur garantendo la funzionalità ai collegamenti viari e ciclabili;
- **impatto idraulico contenuto e di conseguenza costi ridotti non dovendo essere realizzata in sopraelevazione ma in rilevato;**

Si precisa che tale infrastruttura sostituirebbe l'ipotesi già prevista in PTCP, non contrastando con quanto previsto nel PRIT 2025 che prevede sulla SS9 Via Emilia interventi di riqualificazione della sede stradale esistente con locali varianti fuori sede.

Si evidenzia infine che lo stesso PRIT 2025 già prevede per il territorio comunale e per i Comuni confinanti l'ampliamento dell'Autostrada a 4 corsie per senso di marcia e che la variante in oggetto potrebbe costituire opera complementare da realizzare contestualmente alla realizzazione della quarta corsia, anche a titolo di compensazione territoriale dovuta sia per la realizzazione dell'infrastruttura che per la previsione di insediamenti di logistica nel Polo di Fiorenzuola, previsti dal PTAV.

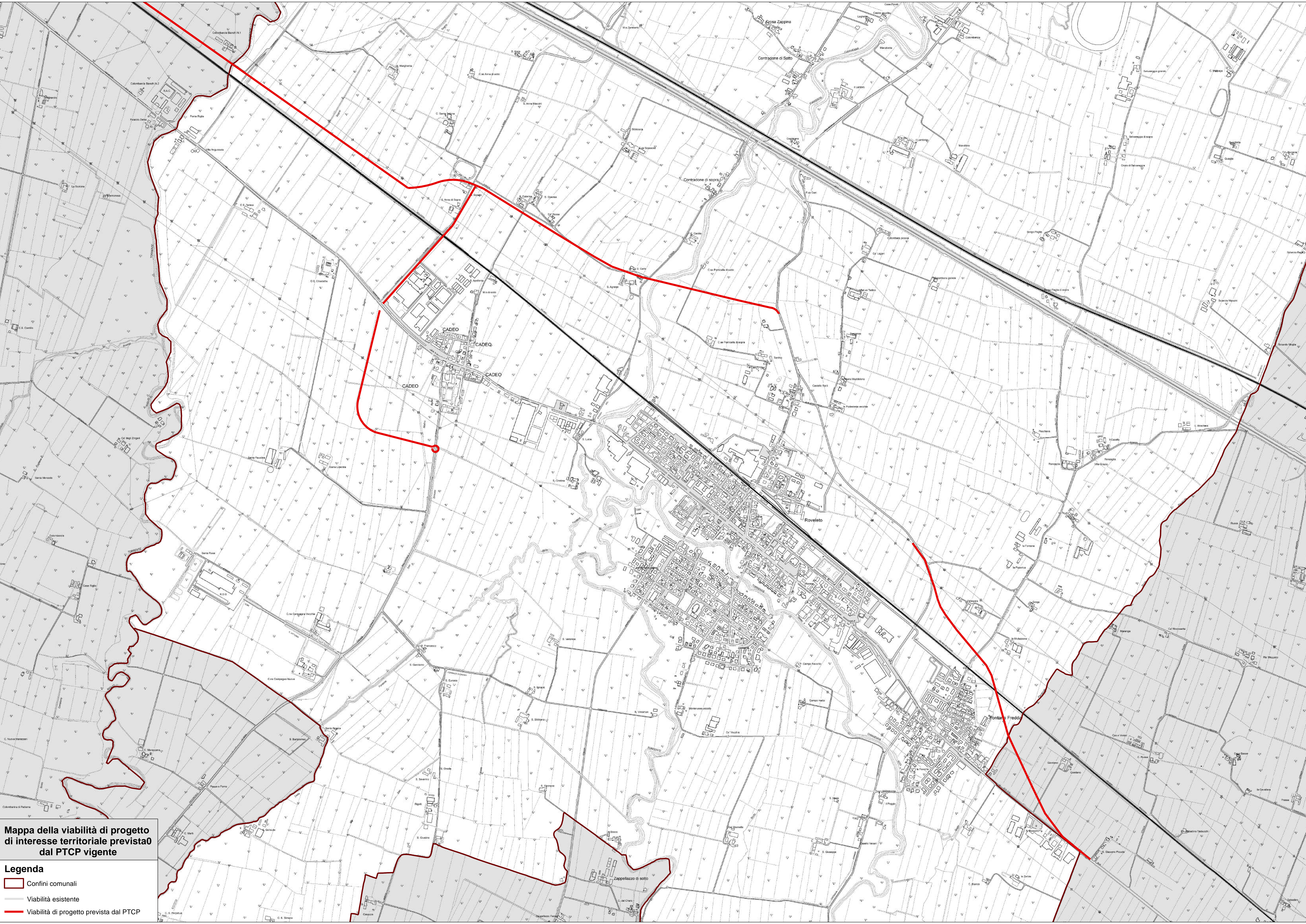
Si allegano:

- 01-Mappa della viabilità di progetto di interesse territoriale prevista dal PTCP vigente
- 02- planimetria redatta su base Google Maps indicante lo schema di tracciato indicativo della variante stradale, dalla località Barabasca al Comune di Pontenure;
- 03-Tavola S1 Schema di assetto strategico del PUG del Comune di Cadeo
- 04-Carta B – Sistema Stradale del PRIT 2025

Certi di un accoglimento della richiesta in oggetto, l'occasione è gradita per porgere i migliori saluti

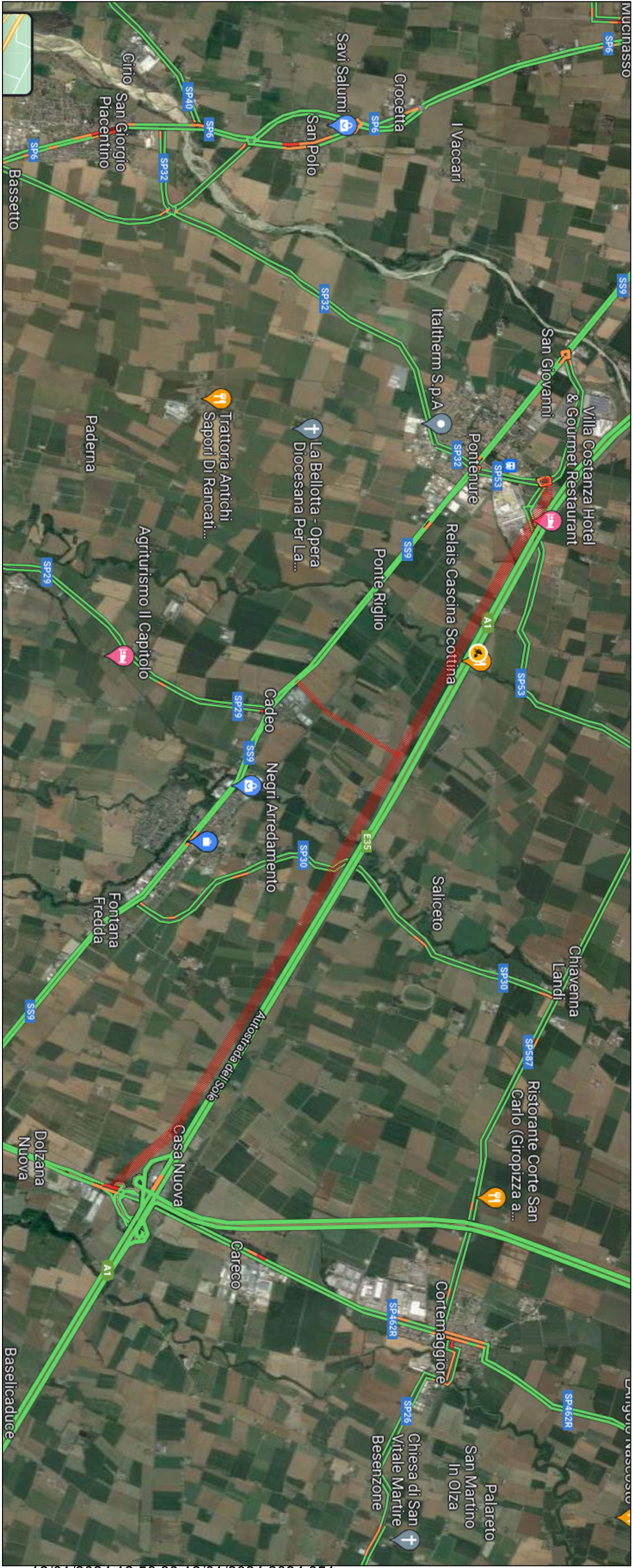
LA SINDACA
Dott.ssa Maria Lodovica Toma

Il documento è firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i



**Mapa della viabilità di progetto
di interesse territoriale prevista
dal PTCP vigente**

- Legenda**
- Confini comunali
 - Viabilità esistente
 - Viabilità di progetto prevista dal PTCP



1 - Valorizzare il ruolo del Capoluogo e delle principali polarità funzionali all'interno dell'area vasta

1.1 - Ricostruire l'identità urbana attraverso l'identificazione e qualificazione di un sistema di luoghi di riferimento

1.1.1 - Definizione delle polarità e del ruolo funzionale dei sistemi insediativi

- Roveleto: Rafforzamento della centralità e delle funzioni urbane del centro urbano principale, riqualificazione delle aree centrali
- Cadeo, Fontana Fredda: Qualificazione come porte di ingresso lungo la Via Emilia, con il miglioramento dei servizi, la valorizzazione del patrimonio edilizio storico e la qualificazione dei tessuti produttivi
- Saliceto, La Chiusa, Contradone di Sotto, Contradone di Sopra: Valorizzazione del ruolo lungo l'asta del Torrente Chiavenna, qualificazione del tessuto edilizio di matrice rurale, tutela e valorizzazione del patrimonio edilizio storico e promozione dei luoghi verdiani

1.2 - Attivare politiche territoriali condivise sulle principali tematiche di area vasta

1.2.1 - Individuazione delle politiche e sviluppo di progettualità di ampio respiro

- Rete ferroviaria
- Stazione ferroviaria
- Rete autostradale
- Rete degli assi viari di collegamento territoriale
- Nuova tangenziale come bypass della Via Emilia per i mezzi pesanti
- Potenziamento delle infrastrutture di trasporto pubblico locale
- Fermate TPL da mettere in sicurezza

2 - Rafforzare l'armatura urbana attraverso il miglioramento della qualità degli insediamenti ed il contenimento del consumo di suolo

2.1 Qualificare e potenziare il sistema della città pubblica e la dotazione dei servizi di base

2.1.2 - Interventi mirati sui servizi scolastici

- Ampliamento del polo scolastico di Roveleto

2.1.3 - Interventi mirati sui servizi di interesse collettivo

- Valorizzazione degli spazi centrali interni al territorio urbanizzato
- Rifunzionalizzazione degli ex edifici scolastici
- 1 - Piazzetta del Pellegrino a Roveleto
- 2 - Parco Tanguini Provini a Roveleto
- 3 - Parco di Via S. Francesco d'Assisi a Cadeo
- 4 - Chiesa del Salvatore con parco e campo sportivo a Fontanafredda
- 5 - Parco di Via del Ponte a Saliceto
- 1 - Asilo di Roveleto
- 2 - Asilo di Saliceto
- 3 - Scuola di Cadeo
- 4 - Scuola di Fontana Fredda

2.1.4 - Interventi mirati sui servizi sportivi

- S1. Realizzazione di una palestra attrezzata connessa all'ampliamento delle attrezzature scolastiche
- S2. Riqualificazione del palazzetto dello sport
- S3. Ampliamento della piscina comunale esistente
- S4. Efficientamento energetico della struttura sportiva di Roveleto
- S5. Efficientamento energetico della struttura sportiva di Saliceto

2.1.5 - Interventi mirati sulle aree verdi e sui luoghi di aggregazione

- Potenziamento e valorizzazione dei parchi gioco e dei punti di aggregazione
- 2.2 Riqualificare la rete della mobilità
- 2.2.1 - Interventi prioritari di messa in sicurezza di tratti stradali e nodi critici
- Interventi di miglioramento e messa in sicurezza dei nodi critici
- Assi stradali da assoggettare ad interventi di miglioramento della sicurezza stradale
- Asi viabilistici da riqualificare

- 2.2.2 - Riqualificazione funzionale e spaziale della Via Emilia e del relativo controviale come boulevard urbano, asse portante del commercio e del trasporto pubblico locale
- 2.2.3 - Mitigazione dell'impatto acustico della ferrovia sugli insediamenti esistenti
- 2.2.4 - Potenziamento della mobilità ciclopeditone a livello comunale connessa alle reti di fruizioni sovralocali

2.3 Consolidare e qualificare il tessuto consolidato

- 2.3.1 - Delimitazione dei margini e dei limiti delle aree urbane (Perimetro del territorio urbanizzato)
- Territorio urbanizzato all'interno del quale attivare politiche e azioni per la riqualificazione edilizia e morfologica del tessuto consolidato
- Insediamenti esistenti in territorio rurale

2.3.2 - Incentivazione della qualificazione diffusa edilizia, morfologica e funzionale dei tessuti consolidati

- Tessuti prevalentemente residenziali
- Tessuti prevalentemente produttivi

2.3.3 - Conservazione e valorizzazione delle emergenze architettoniche e dei beni storico-testimoniali (comprese le relative permanenze all'interno dei sistemi urbani)

- Tessuti di antica formazione in territorio urbano
- Patrimonio diffuso di valore storico in territorio rurale
- Beni culturali

2.3.5 - Individuazione di interventi specifici di potenziamento e/o riqualificazione del tessuto produttivo e/o di valorizzazione degli elementi di presidio del sistema economico

- Tessuti produttivi: P1 Cadeo, P2 Roveleto, P3 Fontanafredda
- Grandi strutture di vendita esistenti

2.3.6 - Rigenerazione urbana di tessuti dismessi, dequalificati o da recuperare e dei tessuti produttivi a contatto con quelli residenziali esistenti.

- R1. Ex Caserificio Colla
- R2. Ex stabilimento Sella
- R3. Ex Stabilimento Cadeo Carni
- R4. Ex stabilimento RDB

3 - Potenziare la qualità, la funzionalità e la fruibilità del territorio rurale e del paesaggio

3.1 Recuperare e valorizzare la struttura del paesaggio

3.1.1 - Mantenimento e valorizzazione delle trame e delle specificità dei diversi paesaggi individuati, diversificati a seconda delle caratteristiche dei seguenti elementi: beni culturali, idrografia, vegetazione e sistema delle aree boscate

- Tessiture del paesaggio agrario ad alta vocazione produttiva
- Tessiture del paesaggio agrario di rilievo naturale e ambientale
- Aree per la regolamentazione e valorizzazione delle risorse forestali
- 3.1.2 - Strutturazione e valorizzazione del sistema per la fruibilità del paesaggio naturalistico-ambientale lungo il Torrente Chiavenna
- 3.1.5 - Riqualificazione paesaggistica e rinaturazione dei poli estrattivi

3.3 Qualificare il sistema insediativo diffuso

- 3.3.2 - Riuso e recupero dell'edificato rurale sparso, attraverso la tutela dei caratteri tipologici dell'edilizia tradizionale e del patrimonio di valore storico-testimoniale

3.4 Valorizzare e potenziare il sistema turistico-ricettivo

- 3.4.1 - Valorizzazione della Via Francigena e ampliamento del relativo percorso
- Valorizzazione del tracciato esistente
- Ampliamento dell'attuale tracciato

4 - Incrementare la capacità di adattamento e di resilienza dei sistemi urbani e territoriali

4.1 Migliorare la funzionalità ecologica, potenziare la biodiversità e agevolare la funzionalità dei servizi ecosistemici

- 4.1.1 - Realizzazione dell'infrastruttura verde territoriale (Bosco della tangenziale)

4.1.2 - Formazione della rete ecologica di supporto all'infrastruttura verde

- Nodo ecologico di terzo livello
- Infrastrutture verdi e blu extra-urbane
- Connessioni ecologiche da potenziare (Scolo Ravacolla)

4.1.3 - Valorizzazione degli ambiti fluviali di connessione ecologica (Torrenti Riglio, Chero, Chiavenna)

- Rete dei corsi d'acqua principali da valorizzare come corridoi ecologici (Torrenti Riglio, Chero, Chiavenna)

4.1.4 - Potenziamento delle caratteristiche ecologiche degli spazi aperti periurbani da qualificare come pori verdi

4.1.5 - Potenziamento delle dotazioni ecologiche all'interno del territorio urbanizzato

- Trame verdi di penetrazione
- Sistemi misti di attrezzature scoperte sportive, ricreative e del tempo libero compresi e compresi tra le reti infrastrutturali da qualificare
- Interventi di riqualificazione delle sponde dei corsi d'acqua all'interno del territorio urbanizzato e loro rinaturalizzazione

4.2 Integrare il sistema del verde alla rete infrastrutturale e alle trasformazioni

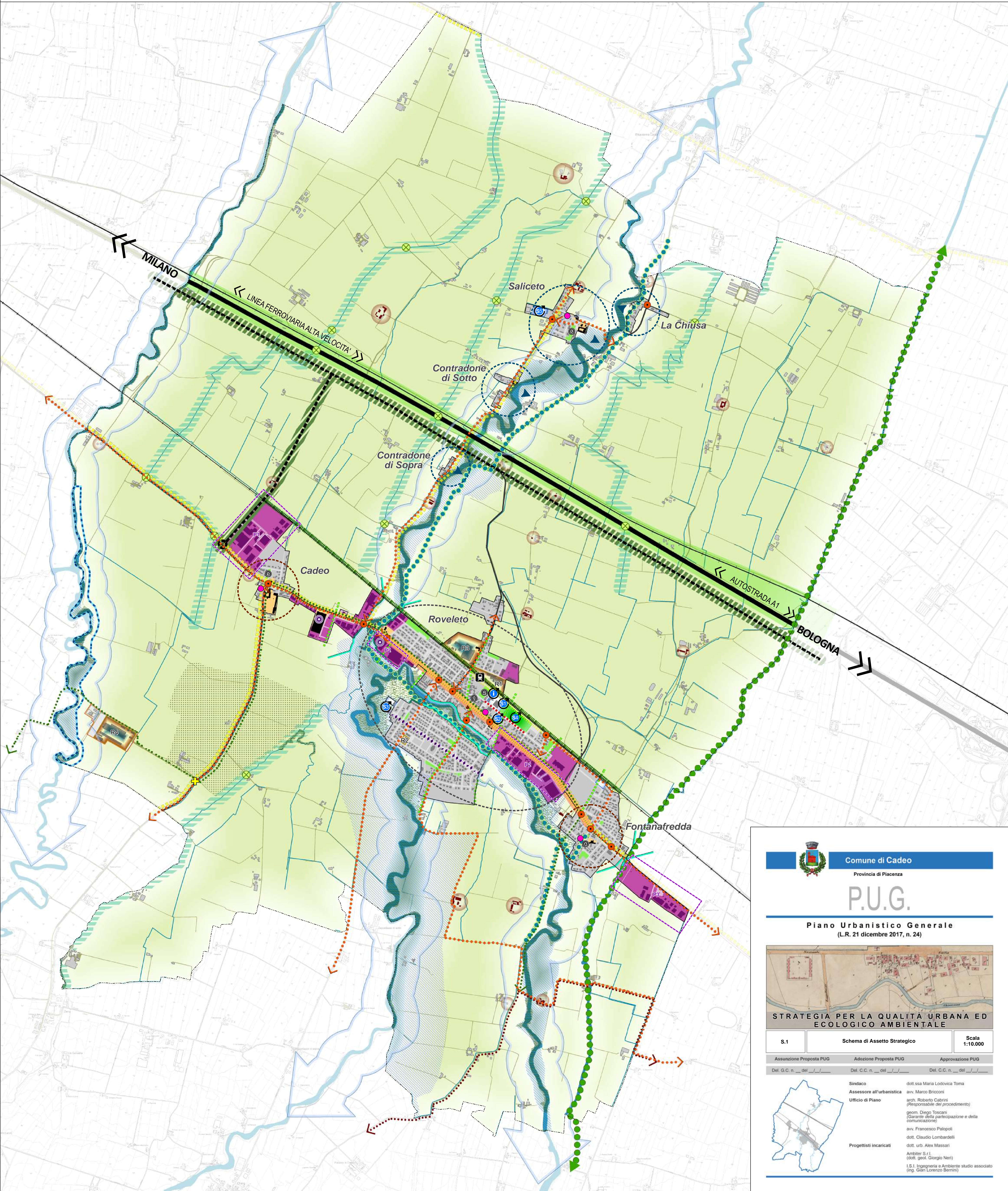
- 4.2.2 - Recupero delle connettività ambientali interrotte dagli interventi infrastrutturali

4.3 Ridurre la vulnerabilità idrogeologica, qualificare il ciclo delle acque ed incentivare i sistemi di drenaggio

- 4.3.3 - Definizione di un quadro unificato della pericolosità/vulnerabilità per la disciplina degli interventi

4.4 Contenere gli inquinanti e migliorare la qualità dell'aria riducendo i consumi energetici

- 4.4.4 - Eliminazione delle interferenze tra la rete elettrica ad alta tensione e gli insediamenti esistenti





Comune di Cadeo
Provincia di Piacenza

P.U.G.
Piano Urbanistico Generale
(L.R. 21 dicembre 2017, n. 24)



Sindaco
Assessore all'urbanistica
Ufficio di Piano
Progettisti incaricati

dott.ssa Maria Ludovica Tosi
avv. Marco Bricconi
arch. Roberto Cabrin
(Responsabile del procedimento)
geom. Diego Toscani
(Garante della partecipazione e della comunicazione)
avv. Francesco Palapoli
dott. Claudio Lombardelli
dott. urb. Alex Massari
Ambiter S.r.l.
(dott. geol. Giorgio Neri)
I.S.I. Ingegneria e Ambiente studio associato
(ing. Gian Lorenzo Benini)

STRATEGIA PER LA QUALITÀ URBANA ED ECOLOGICO AMBIENTALE

S.1	Schema di Assetto Strategico	Scala 1:10.000
Assunzione Proposta PUG		
Adozione Proposta PUG		
Approvazione PUG		
Del. G.C. n. _ del _/ _/ _	Del. C.C. n. _ del _/ _/ _	Del. C.C. n. _ del _/ _/ _

Regione Emilia-Romagna

PIANO REGIONALE INTEGRATO DEI TRASPORTI 2025

Carta B

Sistema Stradale

Scala 1:300.000

PRIT 2025

PIANO REGIONALE INTEGRATO DEI TRASPORTI

Piano Approvato

Delibera Assemblea Legislativa n. 59 del 23/12/2021

LEGENDA

Interconnessioni reti stradali

Caselli Autostradali

Caselli Autostradali in previsione

Interconnessioni tra la Grande Rete non autostradale e la Rete di Base Principale

Grande Rete

Sistema Autostradale

Autostrada a 4 corsie per senso di marcia

Autostrada a 3 corsie per senso di marcia

Autostrada a 2 corsie per senso di marcia

Potenziamento a 4 corsie per senso di marcia

Potenziamento a 3 corsie per senso di marcia

Potenziamento A14 e Complanare

Potenziamento Nodo di Bologna

Autostrada Regionale Cispadana

Nuovi tronchi autostradali 2 corsie per senso di marcia

Sistema non autostradale

Assi stradali a 2 corsie per senso di marcia

Assi stradali a 1 corsia per senso di marcia

Assi stradali a 2 corsie per senso di marcia da potenziare

Potenziamento o nuova realizzazione di assi stradali a 2 corsie per senso di marcia

Potenziamento o nuova realizzazione di assi stradali a 1 corsia per senso di marcia

Rete di Base

Interventi previsti sulla Rete di Base

Sistema stradale esistente

SS9 Emilia - Interventi di riqualificazione della sede stradale esistente con locali varianti fuori sede

Principali interventi per il miglioramento delle condizioni di accessibilità urbana e completamento delle tangenziali urbane

copia informatica per consultazione
 12/01/2024 12:56:39
 12/01/2024 2024
 951



COMUNE DI CADEO

PROVINCIA DI PIACENZA

MAIL: sindaco@comune.cadeo.pc.it

PEC: comune.cadeo@sintranet.legalmail.it

Prot.n. PEC

Cadeo, lì 12/01/2024

Spett.le

Provincia di Piacenza

provpc@cert.provincia.pc.it

Alla Presidente

Monica Patelli

Alla Consigliera

Claudia Ferrari

*Al Dirigente del Settore Sviluppo
economico, pianificazione e*

*programmazione territoriale, ambiente e
urbanistica*

Dott. Vittorio Silva

OGGETTO: Osservazioni PTAV Provincia di Piacenza. Richiesta di inserimento di previsione di variante locale fuori sede della SS9 Emilia da destinare prioritariamente al traffico pesante e di transito sul territorio

Con riferimento all'oggetto, facendo seguito a quanto già segnalato in Assemblea dei Sindaci tenutasi in data 15/10/2023 presso la sede dell'Amministrazione Provinciale,

Vista e richiamata la segnalazione già inviata tramite PEC con nota prot.15229 del 23/10/2023 ai soggetti in indirizzo, senza riscontro, relativa all'oggetto;

Vista la documentazione pubblicata <https://ptavpiacenza.it/> relativa al Prov. N. 132 del 10/11/2023 Proposta n. 1725/2023 con oggetto: PIANO TERRITORIALE DI AREA VASTA (PTAV): ASSUNZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO AI SENSI DELL'ART. 45, COMMA 2 DELLA L.R. N. 24/2017.

Preso atto che

- nelle politiche ed azioni previste nell'obiettivo specifico 2.4 (Os 2.4) il punto 2.4.2.1 prevede di: "Orientare in modo deciso le scelte di trasformazione del territorio alla riduzione del traffico su gomma, realizzando interventi di potenziamento della viabilità solo se funzionali a ridurre il congestionamento di traffico nelle aree urbane e nei centri abitati e/o la sicurezza;
- nelle politiche ed azioni previste nell'obiettivo specifico 2.7 (Os 2.7) il punto 2.2.7.7 si prevede di: "Accompagnare i principali interventi di potenziamento della viabilità (quali l'adeguamento/completamento della tangenziale di Piacenza) alla contestuale realizzazione di una infrastruttura verde est-ovest (direzione di interconnessione tra i corsi d'acqua appenninici) di cui il territorio è carente nell'ambito della rete ecologica provinciale;

- seppur conforme alle strategie del PTAV su richiamate la previsione in oggetto non è inserita nella Tavola carta della strategia – sistema della Viabilità,

si ribadisce la necessità già espressa con nota prot.15229 del 23/10/2023 di dover inserire nel PTAV la variante locale fuori sede della SS9 Emilia da destinare prioritariamente al traffico pesante e di transito non a carattere locale sul territorio comunale, interessante anche i territori contermini di Fiorenzuola e Pontenure.

Si formula la presente osservazione richiedendo dunque che tale previsione venga esplicitata nei documenti del Piano in oggetto, ed in particolare nella Tavola carta della strategia – sistema della Viabilità.

Tale necessità è determinata dall' aumento esponenziale del traffico lungo la S.S.9 - Via Emilia, con conseguente acuirsi dei problemi di viabilità e di benessere fisico.

Il principale problema è il numero elevato di mezzi in transito: uno studio ha rivelato la presenza di 20.000 mezzi / giorno, numero che raddoppia ogni qual volta si verificano incidenti lungo il tratto di autostrada A1 tra Piacenza e Fiorenzuola o si effettuano lavori e il traffico viene deviato sulla statale. Il traffico elevato comporta il verificarsi di sempre più numerosi e gravi incidenti stradali, che si verificano ormai regolarmente. Non solo questi incidenti causano feriti gravi e persino la perdita di vite umane, ma impattano negativamente sulla fluidità del traffico e sulla qualità della vita dei residenti.

Si prevede che i fenomeni sopra rappresentati tendano al peggioramento, anche in ragione dell' ampliamento degli insediamenti produttivi e di logistica.

Per tutte le ragioni sopra esposte si espone la necessità e l'urgenza di prevedere nella pianificazione comunale e sovracomunale la suddetta variante locale della SS9 Emilia da destinare prioritariamente al traffico pesante e di transito non a carattere locale sul territorio comunale.

Le strategie e gli obiettivi della previsione dell'opera sarebbero:

- **interconnessione diretta tra Barabasca e Pontenure** con deviazione di tutto il traffico pesante;
- **alleggerimento dei tratti critici della viabilità locale.** Oltre ad essere caratterizzati da notevolissimi volumi di traffico, tali tratti presentano strozzature (a Roveleto, ma anche a Cadeo e Pontenure prima dell'immissione in tangenziale, ove vengono a formarsi code e rallentamenti) nonché problemi sotto il profilo della sicurezza stradale;
- **creazione di una “strada di servizio o by pass” da utilizzare in caso dei frequenti incidenti sull'autostrada o anche sulla via Emilia nel tratto corrispondente;**
- **razionalizzazione e fluidificazione degli spostamenti, evitando o riducendo code e rallentamenti** con significativi miglioramenti relativi all'inquinamento ambientale, potrebbe avere uno o più ingressi intermedi in corrispondenza del Comune di Cadeo;
- **supporto infrastrutturale offerto all'intera realtà produttiva del territorio e in particolare ai grandi insediamenti produttivi collocati a ridosso (es.New Cold);**
- **impatto territoriale contenuto, grazie all'opportunità di sfruttare la fascia contigua all'asse autostradale A1.** Ciò consentirebbe di lasciare inalterate le possibilità di conduzione agricola dei fondi esistenti, mentre le aree di pregio storico-architettonico in zona verrebbero rispettate pur garantendo la funzionalità ai collegamenti viari e ciclabili;
- **impatto idraulico contenuto e di conseguenza costi ridotti non dovendo essere realizzata in sopraelevazione ma in rilevato;**

Si precisa che tale infrastruttura sostituirebbe l'ipotesi già prevista in PTCP, non contrastando con quanto previsto nel PRIT 2025 che prevede sulla SS9 Via Emilia interventi di riqualificazione della sede stradale esistente con locali varianti fuori sede.

Si evidenzia infine che lo stesso PRIT 2025 già prevede per il territorio comunale e per i Comuni confinanti l'ampliamento dell'Autostrada a 4 corsie per senso di marcia e che la variante in oggetto potrebbe costituire opera complementare da realizzare contestualmente alla realizzazione della quarta corsia, anche a titolo di compensazione territoriale dovuta sia per la realizzazione dell'infrastruttura che per la previsione di insediamenti di logistica nel Polo di Fiorenzuola, previsti dal PTAV.

Si allegano:

- 01-Mappa della viabilità di progetto di interesse territoriale prevista dal PTCP vigente
- 02- planimetria redatta su base Google Maps indicante lo schema di tracciato indicativo della variante stradale, dalla località Barabasca al Comune di Pontenure;
- 03-Tavola S1 Schema di assetto strategico del PUG del Comune di Cadeo
- 04-Carta B – Sistema Stardale del PRIT 2025

Certi di un accoglimento della richiesta in oggetto, l'occasione è gradita per porgere i migliori saluti

LA SINDACA
Dott.ssa Maria Lodovica Toma

Il documento è firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i

OGGETTO:

OSSERVAZIONI PTAV PROVINCIA DI PIACENZA. RICHIESTA DI INSERIMENTO DI PREVISIONE DI VARIANTE LOCALE FUORI SEDE DELLA SS9 EMILIA DA DESTINARE PRIORITARIAMENTE AL TRAFFICO PESANTE E DI TRANSITO SUL TERRITORIO

ALLEGATI:

Documento principale: provpc osservazioni PTAV.doc.p7m

Allegato N.1: ALLEGATI OSSERVAZIONI PTAV (allegati osservazioni PTAV.zip)

Allegato N.2: ALLEGATI OSSERVAZIONI PTAV (allegati osservazioni PTAV.zip)

Allegato N.3: CI TOMA NUOVA (CI Toma nuova.pdf)

Rif. PROT. N.0015229/2023:

Documento principale: provpc preosservazioni CADEO.p7m

Allegato N.1: 01-PLANIMETRIA TRACCIATO PTCP (01-

Planimetria_tangenziale_PTCP_compressed.pdf)

Allegato N.2: 02-VARIANTE SS9 LATO A1 FIORENZUOLA-CADEO-PONTENURE REV (02-variante ss9 lato al fiorenzuola-cadeo-pontenure REV.pdf)

Allegato N.3: 03-S1 SCHEMA DI ASSETTO STRATEGICO 10K 14.5.2023 COMPRESSED (03-S1_Schema di assetto strategico_10k_14.5.2023_compressed.pdf)

Allegato N.4: 04-CARTA B SISTEMA STRADALE COMPRESSED (1) (04-Carta_B_Sistema_stradale_compressed (1).pdf)

Regione Emilia-Romagna

PIANO REGIONALE INTEGRATO DEI TRASPORTI 2025

Carta B

Sistema Stradale

Scala 1:300.000

PRIT 2025

PIANO REGIONALE INTEGRATO DEI TRASPORTI

Piano Approvato

Delibera Assemblea Legislativa n. 59 del 23/12/2021

LEGENDA

Interconnessioni reti stradali

Caselli Autostradali

Caselli Autostradali in previsione

Interconnessioni tra la Grande Rete non autostradale e la Rete di Base Principale

Grande Rete

Sistema Autostradale

Autostrada a 4 corsie per senso di marcia

Autostrada a 3 corsie per senso di marcia

Autostrada a 2 corsie per senso di marcia

Potenziamento a 4 corsie per senso di marcia

Potenziamento a 3 corsie per senso di marcia

Potenziamento A14 e Complanare

Potenziamento Nodo di Bologna

Autostrada Regionale Cispadana

Nuovi tronchi autostradali 2 corsie per senso di marcia

Sistema non autostradale

Assi stradali a 2 corsie per senso di marcia

Assi stradali a 1 corsia per senso di marcia

Assi stradali a 2 corsie per senso di marcia da potenziare

Potenziamento o nuova realizzazione di assi stradali a 2 corsie per senso di marcia

Potenziamento o nuova realizzazione di assi stradali a 1 corsia per senso di marcia

Rete di Base

Interventi previsti sulla Rete di Base

Sistema stradale esistente

SS9 Emilia - Interventi di riqualificazione della sede stradale esistente con locali varianti fuori sede

Principali interventi per il miglioramento delle condizioni di accessibilità urbana e completamento delle tangenziali urbane

copia informatica per consultazione
 12/01/2024 12:56:39
 12/01/2024 2024
 951

1 - Valorizzare il ruolo del Capoluogo e delle principali polarità funzionali all'interno dell'area vasta

1.1 - Ricostruire l'identità urbana attraverso l'identificazione e qualificazione di un sistema di luoghi di riferimento

1.1.1 - Definizione delle polarità e del ruolo funzionale dei sistemi insediativi

- Roveieto: Rafforzamento della centralità e delle funzioni urbane del centro urbano principale, riqualificazione delle aree centrali
- Cadeo, Fontana Fredda: Qualificazione come porte di ingresso lungo la Via Emilia, con il miglioramento dei servizi, la valorizzazione del patrimonio edilizio storico e la qualificazione dei tessuti produttivi
- Saliceto, La Chiusa, Contradone di Sotto, Contradone di Sopra: Valorizzazione del ruolo lungo l'asta del Torrente Chiavenna, qualificazione del tessuto edilizio di matrice rurale, tutela e valorizzazione del patrimonio edilizio storico e promozione dei luoghi verdiani

1.2 - Attivare politiche territoriali condivise sulle principali tematiche di area vasta

1.2.1 - Individuazione delle politiche e sviluppo di progettualità di ampio respiro

- Rete ferroviaria
- Stazione ferroviaria
- Rete autostradale
- Rete degli assi viari di collegamento territoriale
- Nuova tangenziale come bypass della Via Emilia per i mezzi pesanti
- Potenziamento delle infrastrutture di trasporto pubblico locale
- Fermate TPL da mettere in sicurezza

2 - Rafforzare l'armatura urbana attraverso il miglioramento della qualità degli insediamenti ed il contenimento del consumo di suolo

2.1 Qualificare e potenziare il sistema della città pubblica e la dotazione dei servizi di base

2.1.2 - Interventi mirati sui servizi scolastici

- Ampliamento del polo scolastico di Roveieto

2.1.3 - Interventi mirati sui servizi di interesse collettivo

- Valorizzazione degli spazi centrali interni al territorio urbanizzato
- Rifunzionalizzazione degli ex edifici scolastici
- 1 - Piazzetta del Pellegrino a Roveieto
- 2 - Parco Targuino Provini a Roveieto
- 3 - Parco di Via S. Francesco d'Assisi a Cadeo
- 4 - Chiesa del Salvatore con parco e campo sportivo a Fontanafredda
- 5 - Parco di Via del Ponte a Saliceto
- 1 - Asilo di Roveieto
- 2 - Asilo di Saliceto
- 3 - Scuola di Cadeo
- 4 - Scuola di Fontana Fredda

2.1.4 - Interventi mirati sui servizi sportivi

- S1. Realizzazione di una palestra attrezzata connessa all'ampliamento delle attrezzature scolastiche
- S2. Riqualificazione del palazzetto dello sport
- S3. Ampliamento della piscina comunale esistente
- S4. Efficientamento energetico della struttura sportiva di Roveieto
- S5. Efficientamento energetico della struttura sportiva di Saliceto

2.1.5 - Interventi mirati sulle aree verdi e sui luoghi di aggregazione

- Potenziamento e valorizzazione dei parchi gioco e dei punti di aggregazione

2.2 Riqualificare la rete della mobilità

2.2.1 - Interventi prioritari di messa in sicurezza di tratti stradali e nodi critici

- Interventi di miglioramento e messa in sicurezza dei nodi critici
- Assi stradali da assoggettare ad interventi di miglioramento della sicurezza stradale
- Asi viabilistici da riqualificare

2.2.2 - Riqualificazione funzionale e spaziale della Via Emilia e del relativo controviale come boulevard urbano, asse portante del commercio e del trasporto pubblico locale

2.2.3 - Mitigazione dell'impatto acustico della ferrovia sugli insediamenti esistenti

2.2.4 - Potenziamento della mobilità ciclopeditone a livello comunale connessa alle reti di fruizioni sovralocali

2.3 Consolidare e qualificare il tessuto consolidato

2.3.1 - Delimitazione dei margini e dei limiti delle aree urbane (Perimetro del territorio urbanizzato)

- Territorio urbanizzato all'interno del quale attivare politiche e azioni per la riqualificazione edilizia e morfologica del tessuto consolidato
- Insediamenti esistenti in territorio rurale

2.3.2 - Incentivazione della qualificazione diffusa edilizia, morfologica e funzionale dei tessuti consolidati

- Tessuti prevalentemente residenziali
- Tessuti prevalentemente produttivi

2.3.3 - Conservazione e valorizzazione delle emergenze architettoniche e dei beni storico-testimoniali (comprese le relative permanenze all'interno dei sistemi urbani)

- Tessuti di antica formazione in territorio urbano
- Patrimonio diffuso di valore storico in territorio rurale
- Beni culturali

2.3.5 - Individuazione di interventi specifici di potenziamento e/o riqualificazione del tessuto produttivo e/o di valorizzazione degli elementi di presidio del sistema economico

- Tessuti produttivi: P1 Cadeo, P2 Roveieto, P3 Fontanafredda

- Grandi strutture di vendita esistenti

2.3.6 - Rigenerazione urbana di tessuti dismessi, dequalificati o da recuperare e dei tessuti produttivi a contatto con quelli residenziali esistenti.

- R1. Ex Casificio Colla
- R2. Ex stabilimento Sella
- R3. Ex Stabilimento Cadeo Carni
- R4. Ex stabilimento RDB

3 - Potenziare la qualità, la funzionalità e la fruibilità del territorio rurale e del paesaggio

3.1 Recuperare e valorizzare la struttura del paesaggio

3.1.1 - Mantenimento e valorizzazione delle trame e delle specificità dei diversi paesaggi individuati, diversificati a seconda delle caratteristiche dei seguenti elementi: beni culturali, idrografia, vegetazione e sistema delle aree boscate

Tessiture del paesaggio agrario ad alta vocazione produttiva

Tessiture del paesaggio agrario di rilievo naturale e ambientale

Aree per la regolamentazione e valorizzazione delle risorse forestali

3.1.2 - Strutturazione e valorizzazione del sistema per la fruibilità del paesaggio naturalistico-ambientale lungo il Torrente Chiavenna

3.1.5 - Riqualificazione paesaggistica e rinaturazione dei poli estrattivi

3.3 Qualificare il sistema insediativo diffuso

3.3.2 - Riuso e recupero dell'edificato rurale sparso, attraverso la tutela dei caratteri tipologici dell'edilizia tradizionale e del patrimonio di valore storico-testimoniale

3.4 Valorizzare e potenziare il sistema turistico-ricettivo

3.4.1 - Valorizzazione della Via Francigena e ampliamento del relativo percorso

Valorizzazione del tracciato esistente

Ampliamento dell'attuale tracciato

4 - Incrementare la capacità di adattamento e di resilienza dei sistemi urbani e territoriali

4.1 Migliorare la funzionalità ecologica, potenziare la biodiversità e agevolare la funzionalità dei servizi ecosistemici

4.1.1 - Realizzazione dell'infrastruttura verde territoriale (Bosco della tangenziale)

4.1.2 - Formazione della rete ecologica di supporto all'infrastruttura verde

Nodo ecologico di terzo livello

Infrastrutture verdi e blu extra-urbane

Connessioni ecologiche da potenziare (Scolo Ravacolla)

4.1.3 - Valorizzazione degli ambiti fluviali di connessione ecologica (Torrenti Riglio, Chero, Chiavenna)

Rete dei corsi d'acqua principali da valorizzare come corridoi ecologici (Torrenti Riglio, Chero, Chiavenna)

4.1.4 - Potenziamento delle caratteristiche ecologiche degli spazi aperti periurbani da qualificare come pori verdi

4.1.5 - Potenziamento delle dotazioni ecologiche all'interno del territorio urbanizzato

Trame verdi di penetrazione

Sistemi misti di attrezzature scoperte sportive, ricreative e del tempo libero compresi e compresi tra le reti infrastrutturali da qualificare

Interventi di riqualificazione delle sponde dei corsi d'acqua all'interno del territorio urbanizzato e loro rinaturalizzazione

4.2 Integrare il sistema del verde alla rete infrastrutturale e alle trasformazioni

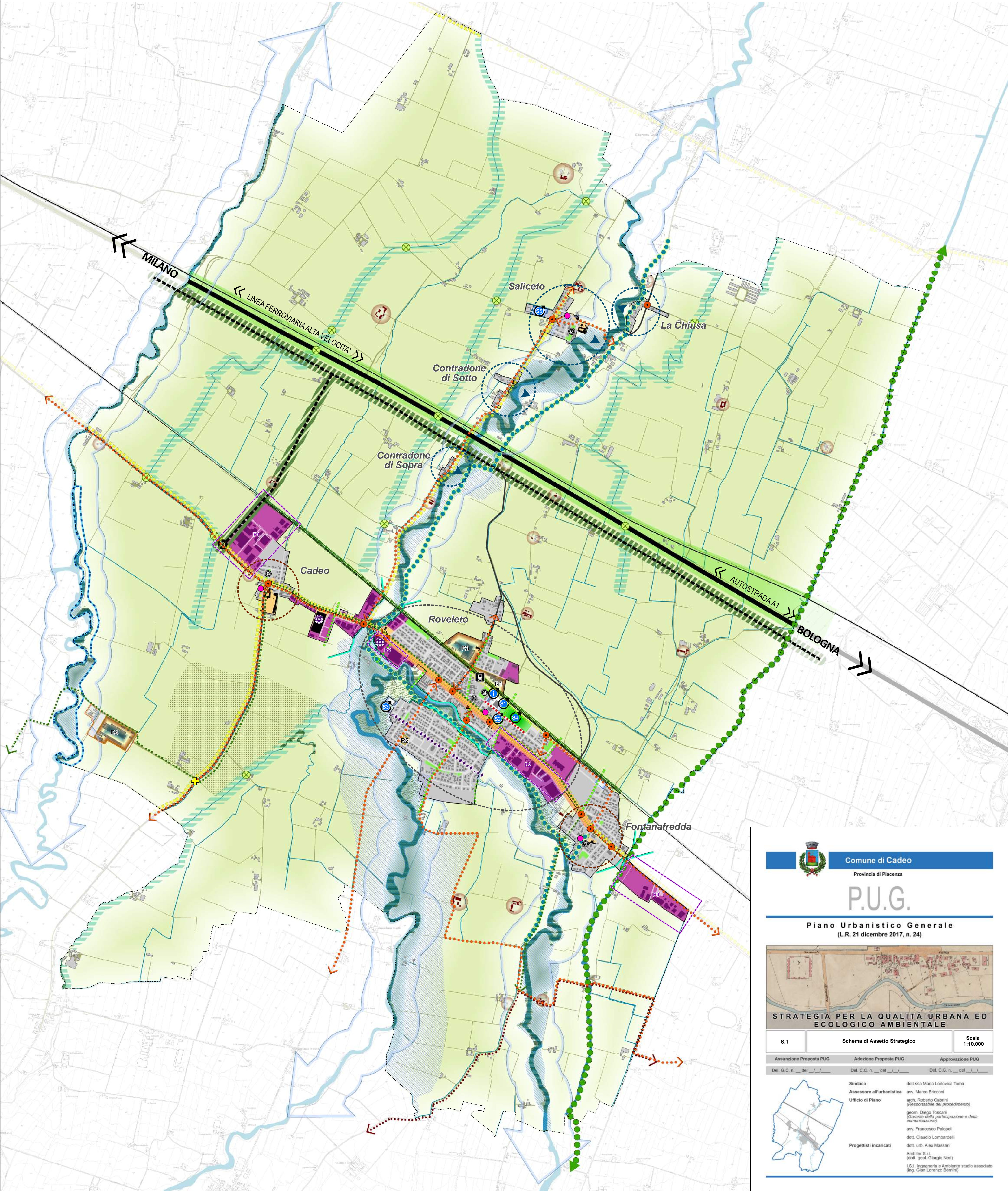
4.2.2 - Recupero delle connettività ambientali interrotte dagli interventi infrastrutturali

4.3 Ridurre la vulnerabilità idrogeologica, qualificare il ciclo delle acque ed incentivare i sistemi di drenaggio

4.3.3 - Definizione di un quadro unificato della pericolosità/vulnerabilità per la disciplina degli interventi

4.4 Contenere gli inquinanti e migliorare la qualità dell'aria riducendo i consumi energetici

4.4.4 - Eliminazione delle interferenze tra la rete elettrica ad alta tensione e gli insediamenti esistenti



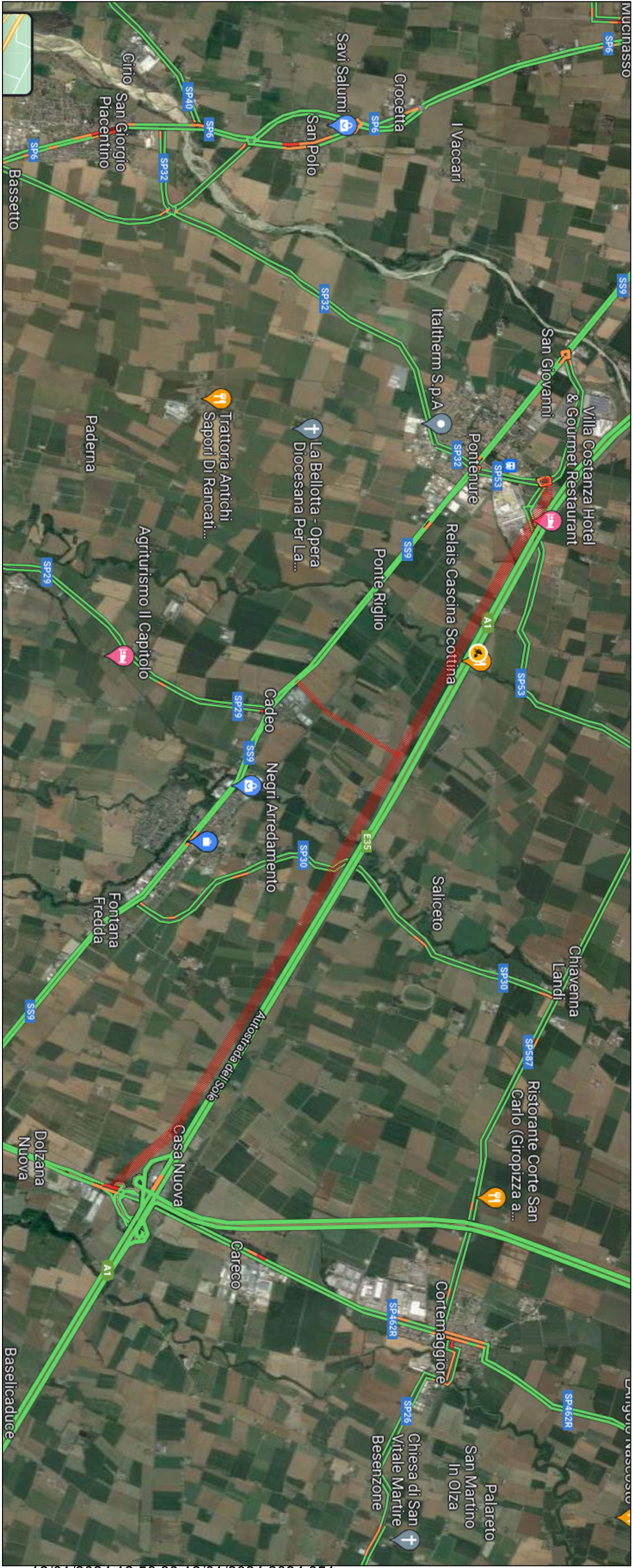
Comune di Cadeo
Provincia di Piacenza

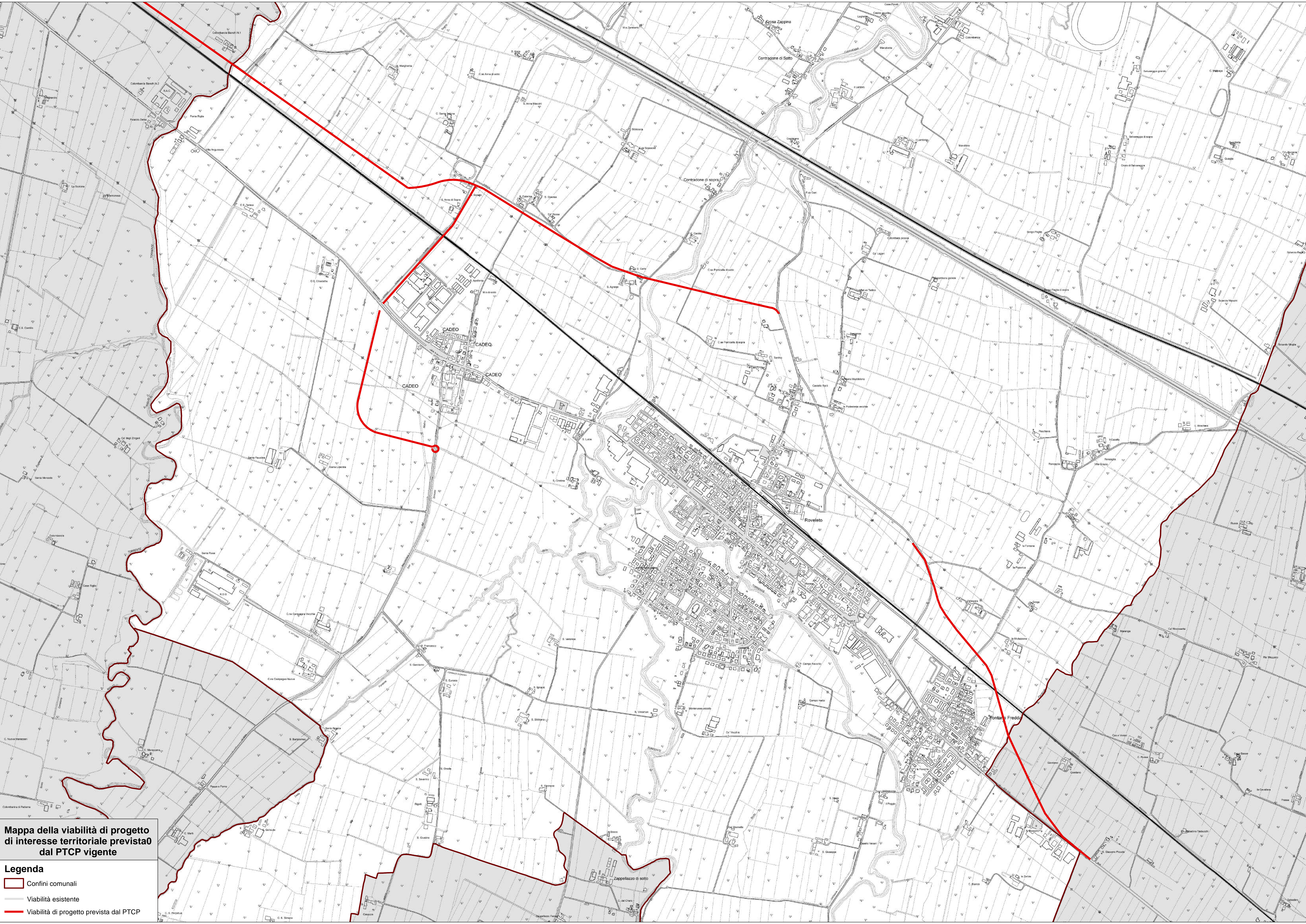
P.U.G.
Piano Urbanistico Generale
(L.R. 21 dicembre 2017, n. 24)

STRATEGIA PER LA QUALITÀ URBANA ED ECOLOGICO AMBIENTALE

S.1	Schema di Assetto Strategico	Scala 1:10.000
Assunzione Proposta PUG	Adozione Proposta PUG	Approvazione PUG
Del. C.C. n. _ del _/ _/ _	Del. C.C. n. _ del _/ _/ _	Del. C.C. n. _ del _/ _/ _

Sindaco
dott. ssa Maria Ludovica Toms
Assessore all'urbanistica
avv. Marco Bricconi
Ufficio di Piano
arch. Roberto Cabrin
(Responsabile del procedimento)
geom. Diego Toscani
(Garante della partecipazione e della comunicazione)
avv. Francesco Palapoli
dott. Claudio Lombardelli
dott. urb. Alex Massari
Ambiter S.r.l.
(dott. geol. Giorgio Neri)
I.S.I. Ingegneria e Ambiente studio associato
(ing. Gian Lorenzo Benini)





**Mapa della viabilità di progetto
di interesse territoriale prevista
dal PTCP vigente**

- Legenda**
- Confini comunali
 - Viabilità esistente
 - Viabilità di progetto prevista dal PTCP